

LO SCI NEL LAZIO PREPARA UN 2025 RICCO DI EVENTI

► Sono tantissimi gli atleti della regione attesi tra i protagonisti e a settembre ai Fori Imperiali la coppa del mondo di skiroll

IL MOVIMENTO

Il Lazio inizia l'anno con gli sci ai piedi. Questo grazie al ricchissimo calendario di eventi di sport invernali che da gennaio fino a inizio aprile avranno come protagonisti tantissimi atleti della regione e di Roma. Non solo: il Comitato regionale Fisi Lazio-Sardegna ha svelato una sorpresa... mondiale.

GLI APPUNTAMENTI

Andrea Ruggeri, presidente del Comitato, sa benissimo che il nocciolo dell'attività sciistica giovanile sia la fascia di età 12-16 anni, «e perciò il clou della stagione saranno i

**IL CR VANTA 50 CLUB
E 5.000 TESSERATI
STA PARTENDO UN PIANO
GRATUITO NELLE SCUOLE
DI AVVICINAMENTO
AL FONDO E AL BIATHLON**



**IN RAMPA
DI LANCIO
Qui a
fianco
Tommaso
Tozzi
di Subiaco
in azione,
a destra
il romano
Eduardo
Lallini, due
dei ragazzi
in luce nel
panorama
laziale
dello sci
giovanile**

Campionati italiani "Children" di sci alpino in programma dal 17 al 22 marzo sulle nevi di Ovindoli e Campo Felice, da noi organizzati assieme il Comitato abruzzese», spiega. Alla rassegna tricolore (SuperG, ski cross, gigante e slalom le

discipline in programma) parteciperanno i 500 migliori talenti delle categorie Ragazzi e Allievi (M/F) (nati negli anni 2009/2010 e 2011/2012) provenienti da ogni regione italiana. Altri appuntamenti da non perdere sono il Trofeo Ap-



penninico Fis (Folgaria, 20-23 gennaio), la 15ª Orsello Cup (Campo Felice, 8 e 9 febbraio), e i Campionati regionali (Ovindoli, 1-3 marzo). «Il 16 e il 17 settembre 2025 sono da segnare in rosso sul calendario, visto che a Roma arriverà una tappa della Coppa del Mondo di skiroll», rivela il presidente. Questa disciplina, propedeutica allo sci di fondo e al biathlon, mai aveva toccato la Città Eterna: «La gara sprint, sui 200 metri a eliminazione diretta, avrà come spettacolare cornice i Fori Imperiali con l'arrivo sotto al Colosseo. La "distance" invece si correrà intorno a Caracalla su un circuito di 1,2 km». L'augurio di Ruggeri è che l'appuntamento avvicini i romani allo skiroll. «magari tramite la costruzione di piste in sintetico». Il 2024 è stato un anno d'oro per la disciplina: il sublacense Tommaso Tozzi ha vinto l'argento ai Mondiali juniores e il titolo italiano Aspiranti, mentre

il Wintersport Subiaco ha trionfato nella Coppa Italia NextPro a squadre.

TALENTI E NUMERI

Roma e il Lazio hanno attualmente tre sciatori di punta, di cui Ruggeri va orgogliosissimo: «Eduardo Lallini, di Ponte Milvio in forza al S.C. Livata, da due anni è impegnato in gare internazionali di sci alpino; nel fondo abbiamo Tozzi, classe 2007 anche lui, e Andrea Piccone, originario di Avezzano ma "adottato" dal frusinate MM Crew». Il reclutamento di nuove leve è la grande sfida del Comitato, che punta tantissimo sulle scuole: «Porteremo dentro Istituti in provincia di Roma e di Rieti alcuni progetti di avvicinamento allo sci di fondo e al biathlon, praticati con skiroll e carabine laser - continua Ruggeri - Abbiamo già ricevuto richieste di adesione per circa 500 bambini; sarà tutto gratuito, e metteremo a di-

sposizione i nostri tecnici». I club affiliati al Comitato sono circa 50, con 5000 tesserati, «che sono pochi rispetto alla tradizione romana di sciare, infatti dobbiamo crescere». La grande scommessa del dirigente per i prossimi anni è riuscire «a far provare l'attività preagonistica o agonistica ai numerosi romani che vanno in settimana bianca, e tuttavia smettono di fare attività quando tornano a casa». Creare questo "ponte" aumenterebbe di molto il numero dei tesserati e con esso quello dei talenti emergenti. Nella speranza che il 2025 porti con sé abbondante neve, per il Comitato Fisi Lazio e Sardegna si prospetta una grande stagione. «Ottenere risultati a livello nazionale da queste latitudini è oggettivamente complicato, ma ci stiamo facendo valere riuscendo a competere con gli atleti del Nord Italia».

Giacomo Rossetti

© RIPRODUZIONE RISERVATA